

COLPO DI STATO IN HONDURAS

È importante e abbiamo bisogno della solidarietà dei governi e dei popoli democratici per poter rompere il silenzio:

Obiettivo:

Esprimere piena solidarietà al Presidente e alle forze sociali, al “movimento de los campesinos”, ai lavoratori nella battaglia per la sovranità e l'indipendenza politica e economica e culturale dell'Honduras.

Chiediamo alla comunità internazionale e a tutte le forze democratiche di sostenere il governo del presidente MANUEL ZELAYA e di denunciare il golpe di stato eseguito dai militari e dalle forze reazionarie di destra di maniera che venga restituita immediatamente la sovranità al popolo.

Cosa fare? (è molto importante)

- tramite internet costruire una rete di solidarietà e di denuncia in sostegno al legittimo presidente dell'Honduras Manuel Zelaya -inviare e-mail ai compagni, dirigenti politici, associazioni, ong, organismi internazionali chiedendo solidarietà e denunciando il golpe militare e la violazione dei diritti democratici.
- scrivere lettera ai giornali, radio e TV indipendenti e altro (di “sinistra”) per denunciare i fatti.
- protestare di fronte alle ambasciate (in sostegno al Presidente Manuel Zelaya). -inviare sms ... chiedendo sostegno e solidarietà
- utilizzare tutti gli spazi potenzialmente disponibili tramite internet.... per denunciare/informare e sensibilizzare la pubblica opinione.

Le ragioni (probabile) del golpe militare (sintesi):

1. impedire il referendum elettorale convocato per domenica 28/6 dal Presidente Manuel Zelaya, per dare vita all'ordinamento del diritto di consultazione cittadina, di organizzazione e di partecipazione popolare. Trasformazione del sistema politico.
2. impedire la realizzazione di nuove relazioni internazionali nell'adesione dell'Honduras all'Alleanza Bolivariana delle Americhe.
3. impedire la profonda trasformazione politica e sociale a favore del popolo, l'integrazione politica ed economica dei paesi del continente latinoamericano.

L'obiettivo dei militari e delle destre è quello di salvaguardare gli interessi dei ricchi, dei banchieri, dell'oligarchia mediatica e economica, delle multinazionali statunitensi ed europee.

La destra e i militari reazionari golpiste non faranno mai niente se non sono completamente sicuri che dietro di loro ci sono delle forze politiche nazionale e internazionale che li sostengono (chi ? le borghesie/oligarchia, il capitalismo internazionale?; le multinazionali ? le forze di destra più conservatrice e reazionarie nordamericane e europee?)

È una prova generale messo in atto per colpire successivamente e nuovamente in altre parti del continente Latino Americano e con ciò fermare i processi di trasformazioni e la democratizzazione delle società in America Latina?

Luis, Responsabile Commissione internazionale PRC Brescia.

E-mail luvigatti@gmail.com